

**Made in Italy.** Mercato in difficoltà

# Poltrona Frau resiste alla crisi

Il mercato dell'arredamento d'alta gamma e del design sconta la più grave recessione mondiale degli ultimi 70 anni. Le cifre parlano di un calo diffuso del 20%. E Poltrona Frau non fa eccezione: tuttavia l'azienda di proprietà del fondo Charme promosso dalla famiglia Montezemolo tiene testa alla crisi: i ricavi scendono (-14%), ma meno del mercato. E quello di fine settembre è stato il miglior trimestre dell'anno a livello di redditività lorda. Se, da una parte, le vendite ai privati sono quelle che più mettono in evidenza il crollo dei consumi (-19%), il settore delle forniture (contract) è più resistente (con un calo contenuto al 3%).

In dettaglio, nei primi nove mesi del 2009 il gruppo guidato da Dario Rinero, che raccoglie marchi di fama mondiale come Cappellini e Cassina, ha visto il giro d'affari scendere a 186,7 milioni, in calo del 14,3%. L'Ebitda è sceso 8,4 milioni (-48%) ma, come anticipato, è stato il migliore del 2009 (finora) e tra l'altro raggiunto in un periodo, quello estivo, storicamente molto debole per il settore del design. La redditività lorda del solo terzo trimestre è caduta del 26%, ma la contrazione si è dimezzata rispetto a quella dei trimestri precedenti, che si erano chiusi con scivoloni rispettivamente del 58 e 53%. L'Ebitda dei marchi Poltrona Frau e Cassina ha però registrato un miglioramento del margine di contribuzione del segmento residenziale di tre punti.

Il risultato prima delle imposte è finito in perdita di 1,8 milioni mentre l'anno scorso c'era stato un utile di 4,15 milioni. L'indebitamento finanziario, infine, è salito di 21 milioni rispetto a fine 2008, attestandosi 124,6 milioni. Ci sono però anche segnali incoraggianti dalla trimestrale Frau sul fronte del business e non solo del contenimen-



Matteo Montezemolo

## SEGNALI POSITIVI

Il calo dei conti è inferiore a quello del settore grazie anche al taglio dei costi. Positivo l'andamento della joint venture con Mubadala

to dei costi: a 12 mesi dalla piena operatività della joint venture con Mubadala, denominata PF Emirates, si registra «un positivo andamento economico che dovrebbe tradursi nel conseguimento di 100 milioni di ricavi entro il 2011» grazie a varie commesse di importo significativo (tra cui una da 30 milioni per il Ministero degli esteri di Abu Dhabi). «Sono soddisfatto dei risultati ottenuti, malgrado il contesto macroeconomico estremamente difficile», ha commentato Rinero, delineando anche la strategia per i prossimi mesi. «Continua il nostro focus sul segmento contract con l'acquisizione di nuove commesse internazionali. In questa ottica è stata aperta un'importante filiale a Londra con tutti i marchi del gruppo». Secondo Rinero, infine, il completamento del piano di riorganizzazione di Poltrona Frau e Cassina consentirà già dal 2010, di conseguire il necessario contenimento dei costi.

S. Fi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

